

COMUNE DI TRICESIMO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

ART. 1 Finalità del regolamento

Il regolamento nasce dalla volontà dell'Amministrazione di applicare il principio di partecipazione attiva del cittadino allo svolgimento dei compiti di utilità civica nel Comune di Tricesimo.

L'Amministrazione ritiene che l'apporto dei cittadini contribuisca ad arricchire l'azione della stessa e la crescita della comunità.

L'Amministrazione si propone di promuovere forme di cittadinanza attiva e di partecipazione attraverso iniziative tese a favorire l'avvicinamento dei cittadini ai valori del Volontariato al fine di conseguire una maggiore coesione sociale e civile con l'attività prestata da liberi cittadini iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

ART. 2 Definizione di volontariato civico

Il volontariato è sinonimo di solidarietà, può essere lo strumento per l'individuazione di bisogni e problemi che richiedono interventi pronti ed efficaci.

L'attività di volontariato è libera. Il volontariato individuale, disciplinato dal presente regolamento, è quell'insieme di attività prestate in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore della comunità.

Il servizio civico svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita non può essere retribuito in alcun modo, neanche dal beneficiario e non sostituisce i servizi già svolti direttamente dai dipendenti comunali.

I volontari non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, tuttavia potranno collaborare con loro per migliorare la qualità dei servizi esistenti.

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato svolta dalle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.

ART. 3 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina gli interventi di attuazione e di utilizzo istituzionale del volontariato reso mediante l'opera di persone residenti nel Comune di Tricesimo o in Comuni limitrofi, o che hanno in Tricesimo degli interessi, in concomitanza con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali sul territorio civico, consentendo, altresì, ai cittadini di concorrere agli impegni sociali e civili e di favorire nuove forme di attività solidali.

Nel caso di inserimento in progetti/percorsi di accoglienza in favore di migranti possono altresì prestare la loro opera quali volontari i cittadini stranieri extracomunitari che abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o che abbiano presentato ricorso in caso di decisione sfavorevole da parte della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e che si trovino ospiti nel territorio del Comune di Tricesimo presso le Strutture di accoglienza cui sono stati destinati.

ART. 4 Ambito di intervento

L'ambito di intervento dei volontari civici può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, salvo quelle che per legge, regolamenti od altro non siano riservate alla stessa o ad altri soggetti o non siano oggetto di apposita disciplina. A titolo esemplificativo, il servizio di volontariato civico, in conformità agli artt. 1 e 2 della Legge 266/91 può essere reso nelle seguenti aree :

- a) **Area civica** relativa a interventi di tutele e di miglioramento della qualità della vita, la tutela dell'ambiente, la protezione del paesaggio e della natura, la tutela e la vigilanza di aree verdi e parchi gioco, la vigilanza di edifici scolastici e l'assistenza davanti alle scuole (nonni vigile), l'accompagnamento dei bambini casa/scuola e viceversa (ad es. piedibus,), i servizi di pubblica utilità quali ad esempio saltuari lavori di manutenzione delle aree verdi , piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune (scuole , biblioteca, sale polifunzionale, Casa di Riposo, ecc...).Per lo svolgimento dei servizi integrativi ai plessi scolastici l'Amministrazione provvederà alla stipula di specifica convenzione con l'Istituto Comprensivo di Tricesimo ed eventualmente con gli altri Comuni cui fa riferimento l'Istituto. Un tanto al fine di regolare i rapporti reciproci tra le parti e le attività all'interno dei plessi anche alla luce di eventuali interferenze con il sistema scolastico
- b) **Area culturale/ricreativa/sportiva** relativa ad attività di carattere culturale, ovvero la tutela, la valorizzazione e la promozione della cultura, del patrimonio storico artistico e archivistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche, le manifestazioni pubbliche di tipo sportivo, culturale, sociale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale,
- c) **Area sociale** relative ad attività rientranti nell'area socio assistenziale con azioni di prevenzione, di promozione e di sostegno a forme di disagio e di emarginazione sociale, d'intesa e sotto il coordinamento dell'Ambito Socio Assistenziale,.

L'Amministrazione Comunale non può avvalersi di volontari civici per attività che possano comportare rischi di particolare gravità per la salute e l'integrità fisica dei medesimi volontari.

L'attività e i compiti della squadra comunale di Protezione Civile sono escluse dal presente regolamento poiché disciplinate da specifiche disposizioni legislative.

La Giunta Comunale, qualora ritenga necessario l'impiego di volontari civici in altre attività, ha facoltà di indicare le aree di intervento e di utilizzo ei volontari e i servizi in cui inserire i volontari.

ART. 5 Istituzione dell'Albo dei Volontari Civici

E' istituito presso il Comune di Tricesimo l'Albo dei Volontari Civici, suddiviso per aree di intervento.

I singoli volontari che si iscrivono, danno la propria disponibilità allo svolgimento di attività connesse alle aree di impiego indicate, a titolo esemplificativo, nell'Art. 4.

L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune di Tricesimo.

La tenuta e l'aggiornamento dell'Albo sono affidati all'Ufficio Segreteria del Comune di Tricesimo.

ART. 6 Requisiti dei Volontari Civici

Ai cittadini che desiderano svolgere attività di volontariato sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) di essere cittadino italiano, comunitario o extracomunitario, purché in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità;
- b) in alternativa e solo nel caso di inserimento in progetti/percorsi di accoglienza in favore di migranti: abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o abbiano presentato ricorso in caso di decisione sfavorevole da parte della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e si trovino ospiti nel territorio del Comune di Tricesimo presso le Strutture di accoglienza cui sono stati destinati;
- c) di avere un'età non inferiore a 18 anni;
- d) di avere idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi di non avere condanne o precedenti penali che possano incidere negativamente sull'immagine e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- e) di essere residente nel Comune di Tricesimo o nei Comuni limitrofi, oppure avere in Tricesimo interessi (da specificarsi a cura dei richiedenti)

Il suddetto servizio può essere svolto anche da cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché idonei allo svolgimento del servizio richiesto. In ogni caso prima di ufficializzare l'iscrizione l'Ente può richiedere attestazioni o certificazioni mediche per garantire al volontario un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.

I candidati al ruolo di Volontario Civico non potranno essere discriminati in ragione al sesso, alla razza, alla religione e al credo politico.

L'utilizzo dei volontari deve essere sempre compatibile con la loro condizione fisica, attestata da certificato medico secondo la periodicità prevista per l'attività svolta, dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

ART. 7 Iscrizione all'Albo

Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:

- a) le generalità e la residenza del volontario;
- b) (nel caso di cittadini stranieri extracomunitari che si trovano nella situazione di migranti) la Struttura di accoglienza sita nel territorio del Comune di Tricesimo presso la quale il volontario si trova ospite;

- c) l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di procedimenti penali che possano incidere negativamente sull'immagine e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- d) la disponibilità a sottoporsi a visita medica secondo le modalità indicate dall'Ente, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica;
- e) l'area di interesse per la quale il volontario intende collaborare con l'Amministrazione e la disponibilità temporale;
- f) l'accettazione del presente regolamento.

Alla domanda devono essere allegati:

- copia del documento d'identità valido e per i cittadini extracomunitari anche copia di permesso di soggiorno in corso di validità;
- (nel caso di cittadini stranieri extracomunitari) copia dell'istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o del ricorso in caso di decisione sfavorevole da parte della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale.

La domanda di iscrizione si può presentare, presso la Segreteria del Comune di Tricesimo, in qualsiasi periodo dell'anno.

La domanda si intende ufficialmente accolta con la pubblicazione del nominativo all'Albo comunale dei Volontari Civici.

ART. 8 Rinuncia, revoca e cancellazione dall'Albo

Il volontario, in qualsiasi momento, può rinunciare al servizio civico o sospendere temporaneamente la propria collaborazione, dando comunicazione scritta alla Segreteria del Comune.

La rinuncia al volontariato civico comporta la cancellazione dall'Albo, non altrettanto varrà per la sospensione temporanea.

L'incarico assegnato al volontario civico può essere revocato dal Responsabile del Servizio con provvedimento motivato, per rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento per le quali il volontario aveva dato disponibilità, assenza immotivata per inidoneità dei requisiti richiesti al volontario in relazione al compito assegnato.

La cancellazione del volontario civico dall'Albo potrà avvenire per i seguenti motivi:

- a) rinuncia;
- b) perdita acclarata dei requisiti e delle condizioni indispensabili per l'iscrizione;

ART. 9 Copertura assicurativa

L'Amministrazione Comunale provvede ad assicurare tutti i volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.

ART. 10 Rapporto tra Volontari Civici e Amministrazione

L'Amministrazione non può utilizzare volontari per nessuna attività che comporti rischi di particolare gravità, la valutazione del grado di rischio sarà di volta in volta effettuata dal responsabile comunale del settore interessato.

Le attività oggetto del presente regolamento non comportano alcun vincolo che obblighi i volontari a prestazioni lavorative con il Comune.

Il servizio di volontariato così regolato non dà luogo ad alcuna forma di lavoro subordinato con l'Amministrazione, instaura esclusivamente con la stessa un rapporto di ausilio.

Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

Nel momento in cui si stabilisce un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e ciascun volontario, i Responsabili dei servizi comunali e i singoli volontari sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi.

ART. 11 Contenuto degli accordi tra Amministrazione e volontario

Gli accordi di cui all'articolo precedente devono prevedere la definizione di un programma di massima degli interventi da farsi, delle modalità di esecuzione e dei tempi di realizzazione, che coinvolgono i volontari ed inoltre;

- a. la dichiarazione che le prestazioni sono volontarie e non sostituiscono in alcun modo quelle dei dipendenti dell'Ente o di autonomi e che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- b. l'impegno da parte dell'Amministrazione di fornire ai volontari adeguata formazione e addestramento relativamente alle attività da svolgere, ai rischi da affrontare e alle corrette misure di prevenzione e protezione a termini del D.lgs 81/2008;
- c. l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, e per la responsabilità civile verso terzi;
- d. la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- e. l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- f. la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

I singoli volontari impiegati in qualsiasi progetto di collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti a cura dell'ente di cartellino identificativo, portato in modo visibile, per l'immediata riconoscibilità.

I volontari autorizzano l'Amministrazione, in ottemperanza alla legge 196/2003 al trattamento dei dati personali esclusivamente per le attività oggetto del presente regolamento.

ART. 12 – Attività di volontariato resa da cittadini stranieri migranti

Anche in deroga a quanto previsto nei precedenti articoli 10 e 11, nel caso di inserimento in progetti/percorsi di accoglienza in favore di cittadini stranieri extracomunitari migranti sarà prevista la sottoscrizione da parte del volontario di un patto di volontariato disciplinato da apposito protocollo d'intesa con i soggetti interessati (Prefettura, Regione e/o altri soggetti). L'attività dei volontari potrà essere gestita e/o organizzata e/o coordinata anche mediante soggetti esterni al Comune sulla base di apposita convenzione.

ART. 13 Rapporti con le altre associazioni di volontariato

L'Amministrazione promuove l'informazione presso volontari circa la presenza di organizzazioni di volontariato organizzato presenti sul territorio al fine di favorire la collaborazione fra le stesse per la crescita civile cultura e sociale della comunità.

L'iscrizione all'Albo dei volontari non esclude l'adesione ad altre associazioni.

L'Amministrazione favorisce l'incontro tra i volontari civici e il variegato mondo del volontariato organizzato allo scopo di facilitare lo scambio di esperienze, gli ambiti di impegno, il sostegno alle fasce più deboli della popolazione e per condividere nuovi progetti sul territorio comunale.

ART. 14 Uso delle attrezzature

Salvo quanto disposto dal secondo comma, volontari di regola devono utilizzare attrezzature proprie (ad. es tagliaerba), che non saranno coperte da assicurazione in caso di danneggiamento.

Le attrezzature che l'Amministrazione può mettere a disposizione dei volontari sono: scope, rastrelli, palette per raccolta foglie, attrezzature per tinteggio e i genere attrezzi semplici manuali non meccanizzati. L'amministrazione si riserva la facoltà di mettere a disposizione altri tipi di attrezzature nel rispetto dell'art. 23 del D.Ls. 81/2008.

I volontari non possono condurre mezzi motorizzati di proprietà comunale né veicoli comunali.

Le attrezzature assegnate devono essere, al termine del servizio, riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti, a seconda dei casi, con il Responsabile comunale dell'area tecnica.

Il Volontario Civico deve usare correttamente e custodire con cura il materiale assegnato e ne sarà responsabile sino alla riconsegna al referente individuato dal Responsabile comunale dell'area tecnica.

ART. 15 Disposizioni transitorie e finali

Le strutture comunali competenti in relazione ai settori di attività, gestiscono i volontari, mentre l'Albo è aggiornato e tenuto dall'ufficio Segreteria.

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività della delibera del Consiglio Comunale che lo approva.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, verranno applicate le norme vigenti in materia.